

REPERTORIO N.

fasc. 08.01.06 – 2022/

REPUBBLICA ITALIANA

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

SCHEMA DI CONTRATTO PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER L'ADEGUAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA SECONDO IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI DGLS. 36/2023, DEL PFTE DELLA LINEA METROBUS DIRETTRICE S. DONATO (BOLOGNA-BARICELLA)

CIG: ****

Oggi, _____ nell'anno duemilaventiquattro (2024) alle ore _____ (____), nella sede della Città metropolitana di Bologna - Via Zamboni n. 13, avanti a me Dott.ssa Maria Riva, Segretario Generale ed in tale qualità Ufficiale Rogante dell'Amministrazione Città metropolitana di Bologna, e in assenza di testimoni per avervi le parti contraenti, me consenziente ed avendone i requisiti di legge, espressamente rinunziato, intervengono nel presente contratto i Signori:

- Dott. Ing. Alessandro Delpiano, in seguito denominato "Dirigente del servizio competente", nato a Foggia il 1 settembre 1969, che interviene in qualità di dirigente dell'Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile della Città metropolitana di Bologna (C.F. e P.IVA 03428581205), in nome, per conto e nell'interesse esclusivo della quale agisce in esecuzione della determinazione dirigenziale n. ____ del __/__/____ - pg ____/____ e ai sensi dell'art. 107 del d. lgs. 267/2000, dell'art. 39 dello statuto dell'ente, nonché del d.lgs. 36/2023;

- Ing./Arch./Geom. _____ in seguito denominato

“Affidatario del servizio”, nato a _____ () il

___/___/___ (C.F. _____ - P.IVA _____), con

sede legale in _____, via _____ n. _____, iscritto

all’albo _____ di _____ al n. _____.

(In alternativa se l'affidatario del contratto non è un professionista individuale)

• Ing./Arch./Geom./Sig. _____ nato a

_____ () il ___/___/___ in qualità di legale rappresentante

della società _____ (C.F. _____ - P.IVA

_____), con sede legale in _____, via

_____ n. _____, in seguito denominata “Affidatario del servizio”.

PREMESSO CHE

1. con determinazione del Dirigente dell’Area pianificazione territoriale n. -----

----PG----- del -----, è stata indetta la gara d’appalto per

l’affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per l’adeguamento del

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica secondo il nuovo Codice dei

Contratti D. Lgs. 36/2023, del PFTE della Linea Metrobus direttrice S.

Donato (Bologna-Baricella);

2. con medesima determinazione è stato dato atto della sussistenza delle

motivazioni d’urgenza per fissare il termine di quindici giorni per la

ricezione delle offerte, ai sensi dell’art. 71 comma 3 D. Lgs. 36/2023,

in quanto l’elaborazione dei servizi oggetto di affidamento è

propedeutica alla partecipazione al finanziamento regionale

individuato con Delibera di Giunta n°1167 del 24/06/2024;

3. con successiva determinazione del Dirigente dell’Area pianificazione

territoriale e mobilità sostenibile n. – -----PG----- del ----- sono

stati approvati gli esiti di gara ed è stato affidato il servizio in oggetto a -----

--- per l'importo di € -----, oltre oneri accessori (4%) e IVA al 22%, per

un costo complessivo di € -----, al netto del ribasso di gara del ----%, dando

atto che sono state effettuate con esito positivo le verifiche in ordine al

possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dell'aggiudicatario;

4. con la medesima determinazione, sono stati inoltre assunti gli impegni di

spesa finanziati con risorse di Città metropolitana di Bologna.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO

QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto del servizio

Il servizio ha per oggetto l'adeguamento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed

Economica secondo il nuovo Codice dei Contratti D. Lgs. 36/2023, del PFTE della

Linea Metrobus direttrice S. Donato (Bologna-Baricella), per un importo complessivo

di Euro _____, finanziato da risorse della Città metropolitana di Bologna.

Il servizio oggetto dell'appalto consiste nell'adeguamento del Progetto di Fattibilità

Tecnico ed Economica esistente della linea Metrobus direttrice S. Donato (Bologna –

Baricella), rispetto alle nuove disposizioni, modalità e documentazione previste dall'

allegato I.7, all'art. 41 comma 2 e allegato I.13 del nuovo Codice dei Contratti D.lgs.

36/2023, nonché sulla base della documentazione tecnica relativa al PFTE approvato,

al fine di partecipare a bandi di finanziamento che lo richiedono; tutto come meglio

descritto nel Capitolato prestazionale.

Il contesto territoriale, oggetto dei servizi descritti, è quello della Città Metropolitana

di Bologna.

L'appalto è costituito da un unico lotto trattandosi di prestazioni che assumono valore

ed utilità per l'Ente solo se considerati nella loro unitarietà.

Il servizio prevede che l'Affidatario sviluppi gli elaborati previsti dal Dlgs 36/23, nonché supportare la Committenza durante l'iter di approvazione del progetto, effettuando tutte attività necessarie e richieste, come esplicitare nel Capitolato prestazionale.

Sono integralmente richiamati, infatti, quali parti integranti e sostanziali del presente contratto:

- il Capitolato descrittivo e prestazionale;
- l'Offerta presentata da

Il team offerto in sede di gara non potrà essere modificato in corso di esecuzione, salvo che per giustificato motivo e previa approvazione della Città metropolitana di Bologna, subordinatamente alla sostituzione da parte di soggetti con analoghe qualifiche.

Per le specifiche dei prodotti attesi si faccia riferimento agli artt. 3 e 4 del Capitolato descrittivo e prestazionale, quale parte integrante del presente contratto.

Art. 2 – Modalità di svolgimento del servizio

L'Affidatario del servizio si impegna a svolgere le prestazioni in raccordo con la Città metropolitana di Bologna, in particolare, l'Affidatario, nella persona del **Responsabile di commessa**, si impegna a condividere con il Direttore dell'esecuzione del contratto _____ ogni fase di predisposizione della proposta progettuale.

Dovrà altresì prendere contatti e garantire il confronto con i referenti tecnici degli Enti coinvolti.

L'Affidatario dovrà garantire la propria disponibilità e di tutti componenti del gruppo di lavoro, direttamente interessati e quando richiesto, nelle modalità e tempistiche previste nel Capitolato descrittivo-prestazionale, per tutto il periodo contrattuale in

date da concordare, per svolgere attività di confronto, verifica e lavoro congiunto,

presso la sede indicata della Città metropolitana di Bologna oppure in modalità

telematica (video-conferenza).

Dovrà, inoltre, garantire la propria disponibilità a prendere parte agli incontri di

confronto con gli Enti, le Amministrazioni, i Gestori di servizi, il territorio e tutti i

soggetti pubblici e privati interessati dal servizio in progetto e alle sedute di

conferenza di servizi, nonché a presentare, in occasione di tali incontri, tutti gli

elaborati prodotti, i materiali tecnici e le idee sviluppate durante l'attività utili. La

Città metropolitana di Bologna rimarrà a disposizione per concordare eventuali

ulteriori incontri richiesti dall'Affidatario.

Ai sensi dell'art. 65, comma 3, del D. Lgs. 36/2023 si specifica che le persone

incaricate dello svolgimento delle singole prestazioni e personalmente responsabili

delle stesse sono i soggetti indicati nell'Allegato 1 al presente contratto. Eventuali

modifiche delle persone incaricate, ricorrendone i presupposti, potranno essere

disposte con provvedimento del Direttore dell'esecuzione, senza necessità di modifica

del presente contratto: il team offerto in sede di gara non può, infatti, essere modificato

in corso di esecuzione, salva previa approvazione dell'Ente e subordinatamente alla

sostituzione da parte di soggetti con analoghe qualifiche debitamente comprovate.

Art. 3 – Decorrenza e tempistica

Il servizio decorrerà dalla data di avvio del contratto e dovrà essere espletato nel

rispetto della seguente tempistica:

- Entro 10 giorni dall'avvio del contratto dovrà essere organizzato l'incontro di avvio;

- Entro 15 giorni dall'avvio del contratto dovrà essere consegnata la versione aggiornata del Piano Operativo di Dettaglio e del cronoprogramma, che

	restituiscano le eventuali osservazioni e richieste di modifica di Città metropolitana al documento presentato in sede di offerta tecnica.	
	- Entro 120 giorni dall'avvio del contratto, consegna della prima versione degli elaborati previsti da PFTE aggiornato, per la condivisione e il confronto sui contenuti e necessari per avviare l'iter di approvazione del progetto;	
	- entro 150 giorni dall'avvio del contratto, completamento/finalizzazione della consegna della prima versione di tutti gli elaborati previsti da PFTE aggiornato, anche a seguito della richiesta di eventuali integrazioni documentali necessari per la partecipazione alla manifestazione di interesse ai fondi FSC;	
	- entro 30 giorni dalla conclusione della Conferenza di Servizi, consegna di tutti gli elaborati previsti da PFTE, nella versione definitiva con recepimento delle revisioni/osservazioni della Committenza, delle risultanze della Conferenza di Servizi e delle attività di verifica, al fine di procedere con la validazione ed approvazione del progetto.	
	Il presente contratto esplica i suoi effetti dalla data di sottoscrizione dello stesso e si concluderà entro il 30/06/2026 e comunque al termine di tutte le attività previste dal Capitolato descrittivo e prestazionale, con la possibilità di proroga da regolare consensualmente fra il Direttore dell'esecuzione del contratto e l'operatore economico.	
	Art. 4 – Corrispettivo e modalità di pagamento	
	Quale corrispettivo delle prestazioni rese, all'affidatario verrà riconosciuto l'importo di _____ euro oltre IVA al 22% e oneri accessori (4%).	
	La spesa complessiva per il servizio di cui trattasi è finanziata da risorse di Città metropolitana di Bologna.	

In applicazione dell'art. 125 del D. Lgs. 36/2023, è prevista la corresponsione dell'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertata dal Direttore dell'Esecuzione del contratto. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La liquidazione del corrispettivo avverrà, previa verifica di conformità delle prestazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto e previo accertamento della regolarità contributiva, alle condizioni di esigibilità di seguito specificate:

- una somma pari al 50 % (IVA e oneri inclusi) dell'importo dovuto al netto del ribasso offerto in sede di gara, alla consegna di tutti gli elaborati previsti nel cap. 4 punto b) del Capitolato e conseguente approvazione da parte di Città metropolitana;
- una somma pari al 45 % (IVA e oneri inclusi) alla consegna di tutti gli elaborati previsti nel cap. 4 punto c) del Capitolato e conseguente approvazione da parte di Città metropolitana;
- una somma pari al 5 % (IVA e oneri inclusi) alla conclusione del contratto e comunque al termine delle attività previste dal contratto sancito con il certificato della verifica di conformità come da art. 116 comma 5 D.lgs. 36/2023 rilasciato Ente appaltante che verrà emesso entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di ultimazione di tutte le prestazioni previste dal contratto.

Le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente il codice univoco ufficio

UFWYWE, il codice identificativo di gara CIG.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di arrivo delle fatture all'Amministrazione, salvo il rifiuto motivato per riscontrata irregolarità o mancanza del documento di approvazione, mediante bonifico bancario sul c/c IBAN sul quale sono delegate ad operare le seguenti persone: C.F.; C.F.

Art. 5 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario del servizio si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii. e in particolare:

- utilizzare il conto corrente indicato all'art. precedente, dedicato alla commessa di cui trattasi,
- registrare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio su detto conto,
- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportanti il codice identificativo di gara (CIG), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della legge citata.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge citata.

Art. 6 – Penali

Il ritardo negli adempimenti degli obblighi del presente contratto e/o assunti con l'offerta da parte dell'Affidatario, per cause ad esso imputabili, comporterà

l'applicazione delle penali specificamente previste dal cap. 12 del Capitolato descrittivo e prestazionale.

Art 7 - Responsabilità delle parti nell'esecuzione del contratto

è nominato Direttore dell'esecuzione del contratto.

La Città metropolitana individua i seguenti referenti tecnici:

-----;

-----;

L'Affidatario individua nella persona di ----- il Referente dell'esecuzione del contratto.

Art. 8 - Subappalto

Ai sensi dell'art. 119, D. Lgs. 36/2023, l'Affidatario del servizio non può subappaltare l'integrale esecuzione del contratto. Per le prestazioni indicate oggetto di subappalto dall'Affidatario, la Stazione appaltante si impegna a emettere apposita autorizzazione, previo rispetto delle condizioni di cui all'art. 19 comma 4 D. Lgs. 36/2023. Resta, comunque, ferma la responsabilità solidale del contraente principale e del subappaltatore.

Art. 9 – Polizza responsabilità civile professionale e cauzione definitiva

Come previsto dal par. 9 del Capitolato, l'Affidatario del servizio, ai sensi dell'art. 113, del D. Lgs. n. 36/2023, dovrà essere in possesso, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di polizza di responsabilità civile professionale, per un massimale non inferiore all'importo di € 1.000.000,00, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, comprendente la copertura per i rischi derivante da errori od omissioni della progettazione, che determinino a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi nei limiti di legge.

Si dà atto che è stata costituita la garanzia definitiva sotto forma di Euro ----- (-----),

a garanzia di tutti gli obblighi assunti col presente atto mediante ----- rilasciato da ---

-- in data -----, in applicazione dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione e

l'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore il reintegro della garanzia se

questa sia venuta meno in tutto o in parte, ai sensi dell'art. 117, del Codice.

La garanzia definitiva di cui sopra, rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 117 del

Codice deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva

escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma

2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a

semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia viene progressivamente svincolata a seguito della verifica di conformità

delle prestazioni rese.

Art. 10 - Rispetto contratti di lavoro

Sono a carico dell'Affidatario del servizio, il quale ne è il solo responsabile, tutti gli

obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali a favore

del proprio personale, con qualsiasi modalità assunto o collaborante.

L'Affidatario del servizio si impegna al rispetto, nei confronti del personale impiegato

nei servizi oggetto di affidamento del contratto collettivo nazionale e territoriale in

vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di servizi,

stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più

rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia

strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in

maniera prevalente.

L’Affidatario del servizio si impegna altresì a rispettare le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Prima del pagamento dei corrispettivi, secondo le scadenze e le modalità previste al precedente art. 4, sarà accertata la regolarità contributiva. In caso di inadempienza contributiva relativamente a personale dipendente dell’Affidatario del servizio o del subappaltatore impiegato nell’esecuzione del contratto, verrà trattenuto dal certificato di pagamento l’importo corrispondente all’inadempienza contributiva ed assicurativa, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Ai sensi dell’articolo 11, c. 5, del D. Lgs. 36/2023, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell’Affidatario del servizio o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all’articolo 119 commi 8 e 9 del D. Lgs. 36/2023, impiegato nell’esecuzione del contratto, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l’Affidatario del servizio, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga, anche in corso d’opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all’Affidatario del servizio del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell’articolo 119 del D. Lgs. 36/2023. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui sopra, il responsabile del procedimento provvede all’inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

Art. 11 – Divieto di pantouflage

L’impresa _____, a mezzo del comparente Procuratore dichiara, a pena di

risoluzione *ipso jure* del presente contratto con obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, di non aver concluso e di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito e/o di attribuire incarichi professionali ad ex dipendenti dell'Ente che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso l'Ente.

Art. 12 - Risoluzione e recesso dal contratto

La Città metropolitana potrà procedere alla risoluzione del contratto oltre che nei casi specificatamente richiamati dai singoli articoli del presente contratto, nei casi previsti dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

Inoltre può costituire motivo di risoluzione del contratto la violazione, da parte dell'Affidatario del servizio, del Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Città metropolitana di Bologna. Detto Patto, parte integrante dell'offerta presentata, stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Città Metropolitana di Bologna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

La Città metropolitana potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto in caso di violazione da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (DPR n.62/2013) e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna (atto sindacale n.19/2019 e confermato come vigente con atto sindacale n. 20/2020), per quanto compatibili, Codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consultabili nella home page del sito della Città metropolitana, alla sezione *Amministrazione Trasparente/disposizioni*

generali/atti generali/codice disciplinare e codice di condotta/codice di

comportamento della Città metropolitana di Bologna. Ai sensi e per gli effetti del

comma 3, dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013, l'impresa appaltatrice dichiara di osservare

il predetto codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici, pertanto si

impegna affinché gli obblighi di condotta in esso contenuti siano rispettati dai propri

collaboratori a qualsiasi titolo, in relazione alle prestazioni dedotte nel presente

contratto. In caso di inosservanza del superiore obbligo, il presente contratto si

intenderà risolto.

A tal fine l'Ente si riserva di richiedere all'impresa, la quale provvederà a

fornire riscontro entro 10 giorni dalla richiesta, l'elenco dei propri dipendenti

e/o collaboratori adibiti all'appalto unitamente alla dichiarazione dei medesimi

di accettare espressamente la presente clausola.

L'impresa ha sottoscritto in data _____ il Patto di integrità della Città

metropolitana di Bologna.

Oltre che nei casi precedenti, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per

inadempimento, ai sensi degli artt. 1453 e 1456 c.c., senza pregiudizio di ogni altra

azione per rivalsa danni, nei seguenti casi:

1) in caso di subappalto non autorizzato del servizio totale o parziale, in violazione

del precedente art. 8;

2) quando l'Affidatario del servizio interrompa o abbandoni il servizio senza

giustificato motivo o giusta causa, riconosciuti dall'Amministrazione; in questo caso

all'Affidatario del servizio verranno addebitate le maggiori spese eventualmente

derivanti dall'assegnazione ad altri del servizio;

3) quando l'Affidatario del servizio si renda colpevole di gravi e reiterati

inadempimenti agli obblighi contrattuali che verranno tempestivamente notificati

	dall'Amministrazione; in particolare il contratto potrà essere risolto qualora si	
	verifichino violazioni da parte dell'Affidatario del servizio agli obblighi contrattuali	
	retributivi, contributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti dei dipendenti o	
	collaboratori;	
	4) quando l'Affidatario del servizio non provveda ad integrare, correggere, il progetto	
	in caso di verifica negativa;	
	5) in caso di cessione del contratto o del credito che ne deriva non autorizzato	
	dall'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1 del D. Lgs.	
	36/2023;	
	6) in caso di inosservanza nell'espletamento dei servizi delle norme sulla tutela della	
	sicurezza e salute dei lavoratori.	
	In ogni caso, si rinvia a quanto espressamente disciplinato dal par. 14 del Capitolato.	
	Nelle ipotesi sopra indicate l'Ente procederà a contestare gli addebiti per iscritto, via	
	PEC, all'Affidatario del servizio, assegnando allo stesso un termine non inferiore a	
	quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e	
	valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza	
	che l'Affidatario del servizio abbia risposto, l'Ente, su proposta del RUP, dichiara	
	risolto il contratto. In caso di risoluzione del contratto, l'Affidatario del servizio sarà	
	tenuto al risarcimento dei danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle	
	eventuali maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sopportare a seguito della	
	risoluzione del contratto.	
	La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto,	
	previo il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle	
	prestazioni non eseguite, come stabilito dall'art. 123 del Codice.	
	L'esercizio del diritto di recesso avverrà attraverso formale comunicazione	

all'appaltatore, con preavviso di almeno 20 giorni.

Art. 13 – Normativa antimafia

Il presente contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato nel caso in cui dovesse pervenire dalla Prefettura competente informazione antimafia interdittiva, così come previsto dall'art. 92 commi 2, 3 e 4 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese ai sensi delle disposizioni vigenti

Art. 14 – Incompatibilità

L'Affidatario del servizio dichiara di non trovarsi, per l'espletamento del servizio di cui trattasi, in alcuna condizione di incompatibilità, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Art. 15 – Disposizioni varie

L'Affidatario del servizio svolgerà l'incarico in scienza e coscienza secondo le regole tecniche ed i principi deontologici della propria professione; lo stesso dichiara, a tal proposito, che non sussistono né saranno instaurati durante l'espletamento dell'incarico, rapporti con terzi controinteressati della Città metropolitana di Bologna.

L'Affidatario del servizio dichiara di essere a conoscenza della normativa, anche fiscale, relativa alle prestazioni d'opera e/o professionali, dichiarando di assolverne le prescrizioni e comunque di esonerare l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito.

Per quanto non previsto dal presente contratto, si applicano le norme di cui all'art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Art. 16 - Responsabilità nel trattamento dei dati

Per tutto ciò che non è qui espressamente menzionato le parti si atterranno, nell'esecuzione del presente contratto, alle disposizioni di cui al Nuovo Regolamento

Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) n. 679 del 2016.

Art. 17 - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 18 – Validità e spese di contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, come pure i relativi tributi fiscali, eccetto l'I.V.A., sono a carico dell'Affidatario del servizio. In particolare l'imposta di bollo e di registrazione relative al presente contratto sono state versate come da documentazione in atti al PG/.....

Le parti dichiarano di accettare espressamente la clausola relativa alla penale di cui all'art. 6.

La sottoscrizione del presente atto vale quindi, con riferimento alla clausola di cui al punto precedente, come doppia sottoscrizione ai sensi degli articoli 1341-1342 del Codice Civile.

Il presente contratto, formato e stipulato in modalità digitale, è stato redatto da me, Ufficiale Rogante dell'Amministrazione Città metropolitana di Bologna, mediante l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici su n. ____ pagine intere e n. ____ righe della ____ a video.

Io sottoscritto, Segretario Generale della Città metropolitana, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1 comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 82/2005.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante dell'Amministrazione Città metropolitana di Bologna, letto (esclusi i documenti parte integrante del presente atto, avendone le parti presa conoscenza) alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, con me ed alla mia presenza lo sottoscrivono con firma digitale ai

sensi dell'art. 1 comma 1 lettera s) del D. Lgs. n. 82/2005.

Città metropolitana: il Dirigente dell' Area Pianificazione Territoriale Ing. Alessandro

Delpiano

Affidatario del servizio: il legale rappresentante

Il Segretario Generale: Dott.ssa Maria Riva

Imposta di bollo e registro assolte con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22

febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo di

€ ****.

Documento firmato digitalmente